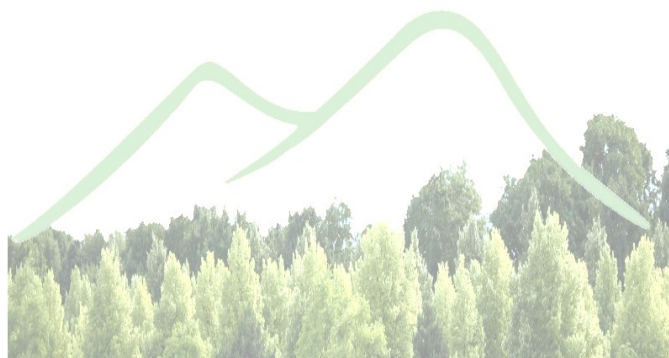


Affidamento in cinque lotti degli "interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli" attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto.

Lotto 5: Chiaia – San Ferdinando – San Giuseppe – Porto – Pendino – Mercato – Zona Industriale – San Giovanni a Teduccio

*interventi di sostituzione previo abbattimento ed estirpazione della ceppaia e impianto ex novo di alberature in **via Agostino Depretis, via Armando Diaz, via Cardinale Guglielmo Sanfelice, piazza Giovanni Bovio, corso Umberto I***

PROGETTO DEFINITIVO



1. RELAZIONE GENERALE

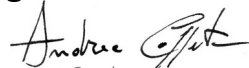
Il RUP

dott.ssa Teresa Bastia



I progettisti

dott. agr Andrea Coppeta



dott. agr Flavio Vincenzo Borrelli



dott. agr. Marco Pagano



p.a. Gaetano Ilardi



p.a. Giorgio Ascione



PREMESSA

I lavori di cui al presente progetto si collocano nell'ambito degli *“interventi relativi ai lavori di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli”* approvati con Delibera di Giunta comunale n. 298 del 12 agosto 2020, in relazione al finanziamento della Città Metropolitana di Napoli di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 8455 del 28/12/2018.

INQUADRAMENTO DELLE AREE

L'area oggetto di intervento è costituita da:

- Corso Umberto I
- Via Agostino Depretis
- piazza Giovanni Bovio
- via Cardinale Guglielmo Sanfelice
- via Armando Diaz

Tutte le aree di cui al presente progetto sono sottoposte all'art. 58 della Variante al P.R.G. di Napoli (immagine 1), ma non sono assoggettate a vincoli di tipo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii..

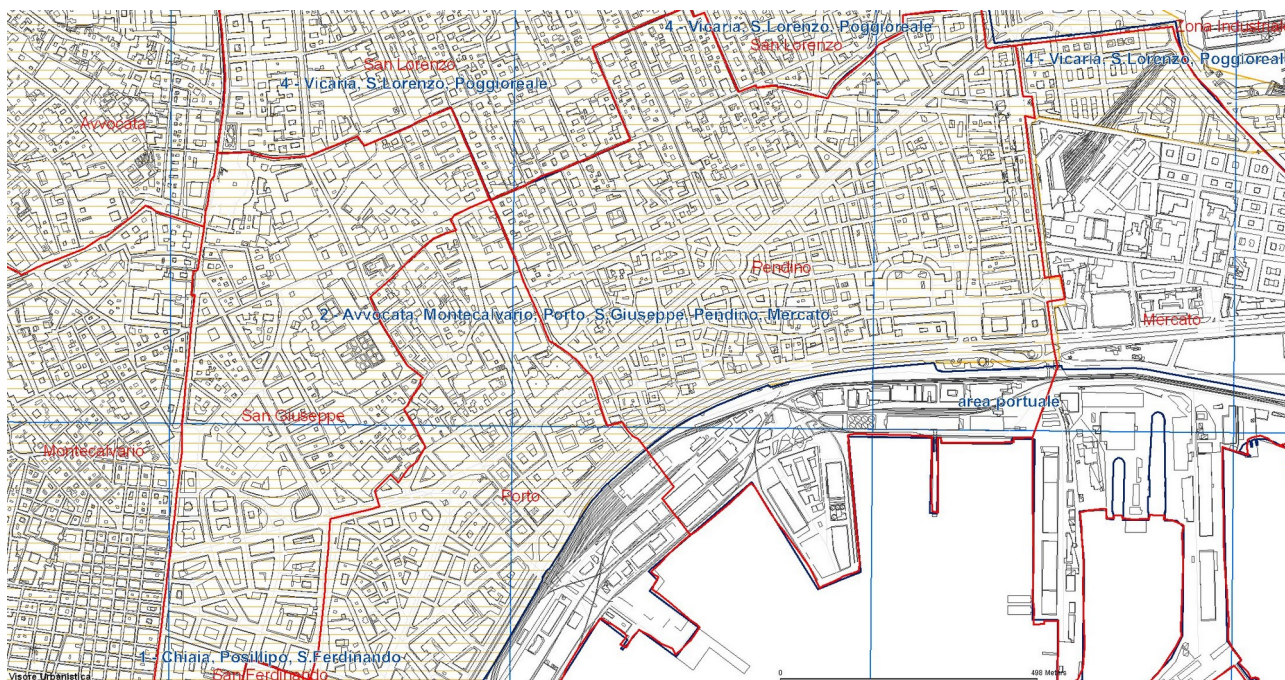


Immagine 1 -Corso Umberto I, via Depretis, piazza Bovio, via Sanfelice e piazza Bovio – vincolo archeologico ex art. 58 Variante PRG

STATO DEI LUOGHI E IPOTESI PROGETTUALE

Il presente progetto ha quale scopo principale il ripristino del patrimonio arboreo cittadino, da realizzarsi attraverso la messa a dimora di nuovi soggetti vegetali in sostituzione di alberi disseccati, irrimediabilmente compromessi sotto il profilo statico o vegetativo o per il recupero di fallanze.

In considerazione della presenza di alcuni soggetti arborei per i quali si è evidenziata la necessità di procedere ad un approfondimento delle loro condizioni statiche e fitosanitarie, la decisione di procedere o meno alla loro conservazione *in situ*, è subordinata alle risultanze di specifica indagine VTA che potrà essere prevista su un numero limitato di esemplari.

Il criterio base nelle scelte progettuali è l'utilizzo di piante appartenenti alle stesse specie botaniche già presenti *in situ*, salvo presenza di eventuali fattori che impediscano o rendano poco opportuna tale tipo di soluzione.

In merito alla presenza di limitate aree sottoposte al su citato vincolo archeologico, si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni: in primo luogo, gli interventi di ripristino non prevedono operazioni di scavo *ex novo* in quanto queste ultime interesseranno fonti alberali già esistenti e caratterizzate, allo stato oppure in passato, dalla presenza di soggetti arborei o ceppaie. L'estirpazione di queste ultime, laddove si rinvergano, sarà effettuata a mano, per quelle di limitata dimensione oppure con l'utilizzo di specifico macchinario che riduce in segatura le porzioni di maggior dimensione delle ceppaie e di parte dei cordoni radicali di maggior calibro, in prossimità dell'inserzione sul ceppo.

Le principali lavorazioni previste in progetto sono:

- ❖ Estirpazione di ceppi sia in formelle stradali che in aiuola e, ove non possibile per la presenza di sottoservizi o cordoli, fresatura dei ceppi.
- ❖ Valutazione delle condizioni statiche e fitosanitarie di alcuni soggetti arborei attraverso indagini VTA.
- ❖ Abbattimento di quegli esemplari arborei che risultino irreversibilmente compromessi.
- ❖ Ripristino delle formelle stradali danneggiate e delle griglie metalliche (laddove previste).
- ❖ Preparazione della buca per la successiva nuova piantumazione.
- ❖ Fornitura e messa a dimora di nuove essenze arboree con contestuale ancoraggio sotterraneo.
- ❖ Manutenzione post impianto biennale con garanzia di attecchimento.

Corso Umberto I

Attualmente la strada è interessata da un doppio filare di alberi appartenenti alle specie *Quercus ilex* e *Cercis siliquastrum* posti lungo entrambi i marciapiedi (immagine 2), in riquadri di dimensione 1m x 1m con griglia salva albero in metallo, delimitati da cordolo in pietra. (immagin 3).



Immagine 2

I filari sono costituiti da piante disetanee, con una distribuzione delle due specie che appare casuale, con interi tratti caratterizzati da una sola specie con prevalenza di *Cercis*.

Nel corso dei rilievi si sono riscontrate numerose fallanze con alcune fonti vuote oppure ricoperte da un massetto di cemento (immagine 4) ed altre con presenza di ceppaia residua (immagine 5), nonché la presenza di pochi soggetti disseccati o in cattivo stato vegetativo, con diffuso seccume.



Immagine 3



Immagine 4



Immagine 5

L'intervento è rivolto al ripristino delle fallanze nei filari dell'intero corso Umberto I (immagine 6), con alberi delle specie già presenti, *Quercus ilex* e *Cercis siliquastrum*, posti a dimora con palo tutore e sistema di ancoraggio sotterraneo, nonché tubo dreno per irrigazione di soccorso. L'intervento include la rimozione di eventuali materiali inerti presenti nel volume della buca e il cambio completo del terreno in quest'ultima, nonché la rimozione della ceppaia, ove presente.



Immagine 6 – Corso Umberto I

Saranno, inoltre, ripristinati se necessario, i cordoli di delimitazione della fonte alberale e le griglie di ghisa, laddove mancanti o danneggiate. Inoltre si prevede la sostituzione di n. 7 esemplari arborei che risultano irreversibilmente compromessi

In totale si prevede la piantagione di **n.68 *Cercis siliquastrum***.

La scelta di tale specie botanica ricalca la linea seguita degli ultimi 20 anni per effettuare i ripristini della alberatura di corso Umberto orientata ad una progressiva sostituzione parallelamente al deperimento costituente tali alberate

Via Agostino Depretis

La strada (immagine 7), presenta un doppio filare di alberi appartenenti alle specie *Quercus ilex* e *Cercis siliquastrum* posti lungo entrambi i marciapiedi, in riquadri prevalentemente di dimensione 1m x 1m con griglia salva albero in ghisa.



Immagine 7

Le alberature messe a dimora in epoche diverse, sono caratterizzate quindi da differente sviluppo vegetativo. La distribuzione delle due specie non segue una rigida alternanza, si rilevano infatti lunghi tratti caratterizzati dalla presenza di solo una specie. Entrambi i filari presentano numerose fallanze, alcuni alberi disseccati e/o in cattivo stato vegetativo.

L'intervento prevede il ripristino delle fallanze nei due filari, (immagine 8), con alberi delle specie già presenti, *Quercus ilex* e *Cercis siliquastrum*, posti a dimora con palo tutore e sistema di ancoraggio sotterraneo, nonché tubo dreno per irrigazione di soccorso. L'intervento include la rimozione di eventuali materiali inerti presenti nel volume della buca e il cambio completo del terreno in quest'ultima, nonché la rimozione della ceppaia, ove presente. Saranno, inoltre, ripristinati se necessario, i cordoli di delimitazione della fonte alberale e le griglie di ghisa, laddove mancanti o danneggiate. Inoltre si prevede la sostituzione di n. 7 esemplari arborei che risultano irreversibilmente compromessi

In totale si prevede la piantagione di **n 28 *Quercus ilex***, **n 18 *Cercis siliquastrum*** e **n 3 *Ficus retusa***.



Immagine 8

Piazza Giovanni Bovio



Immagine 9



Immagine 10.

L'intervento prevede il ripristino delle fallanze nei due filari, (immagine 10), con alberi della specie già presente, *Ficus retusa* (Nitida), posti a dimora con palo tutore e sistema di ancoraggio sotterraneo, nonché tubo dreno per irrigazione di soccorso. L'intervento include la rimozione di eventuali materiali inerti presenti nel volume della buca e il cambio completo del terreno in quest'ultima, nonché la rimozione della ceppaia, ove presente.

In totale si prevede la piantagione di **n. 2 *Ficus retusa*** (Nitida).

La piazza presenta due brevi filari di *Ficus retusa* (Nitida) (immagine 9) posti in riquadri di dimensione 1m x 1m con griglia salva albero in ghisa (immagine 11).

I filari sono costituiti da piante coetanee, di recente impianto con poche fallanze.



Immagine 11

Via Armando Diaz



Immagine 12

La strada presenta, su entrambi i lati, filari di alberi appartenenti alle specie *Ligustrum japonicum* e di *Citrus x aurantium* (immagine 12) in riquadri di dimensione 1m x 1m con griglia salva albero in ghisa, ovvero in formelle alberali in pietra (immagini 13 e 14).



Immagine 13



Immagine 14

Le alberature sono caratterizzate dalla presenza nel filare sia di esemplari giovani che vetusti, inoltre la distribuzione delle due specie non segue una rigida alternanza. Per un breve tratto stradale, nei pressi dell'hotel "Oriente" si rileva la presenza di un filare doppio (piante disposte su due file) di Ligustro.

Entrambi i filari presentano fallanze, alcuni alberi disseccati e/o in cattivo stato vegetativo.

L'intervento prevede il ripristino delle fallanze nei due filari, con alberi del genere specie *Ligustrum japonicum* e di *Citrus x aurantium*, posti a dimora con palo tutore e sistema di ancoraggio sotterraneo, nonché tubo dreno per irrigazione di soccorso. I lavori includeranno la rimozione di eventuali materiali inerti presenti nel volume della buca e il cambio completo del terreno in quest'ultima, nonché la rimozione della ceppaia, ove presente. Saranno, inoltre, ripristinate le griglie di ghisa, laddove mancanti o danneggiate. Inoltre si prevede la sostituzione di n. 2 esemplari arborei che risultano irreversibilmente compromessi.

In totale si prevede la piantagione di **n.7 *Ligustrum japonicum*** e di **n.7 *Citrus x aurantium***.

Via Cardinale Guglielmo Sanfelice



Immagine 15

La strada è caratterizzata, su entrambi i lati, dalla presenza di filari di alberi appartenenti alle specie *Ligustrum japonicum* e di *Citrus x aurantium*, in riquadri di dimensione 1m x 1m con griglia salva albero in ghisa (immagine 16), ovvero in formelle alberali in pietra. Le alberature sono disetanee, caratterizzate quindi da differente sviluppo vegetativo, la distribuzione delle due specie non segue una rigida alternanza. Entrambi i filari presentano numerose fallanze, alcuni alberi disseccati e/o in cattivo stato vegetativo.



Immagine 16

L'intervento prevede il ripristino delle fallanze nei due filari, con alberi del genere specie *Ligustrum japonicum* e di *Citrus x aurantium*, posti a dimora con palo tutore e sistema di ancoraggio sotterraneo, nonché tubo dreno per irrigazione di soccorso. I lavori includeranno la rimozione di eventuali materiali inerti presenti nel volume della buca e il cambio completo del terreno in quest'ultima, nonché la rimozione della ceppaia, ove presente. Saranno, inoltre, ripristinate le griglie di ghisa, laddove mancanti o danneggiate. Inoltre si prevede la sostituzione di n. 1 esemplare arboreo che risulta irreversibilmente compromesso.

In totale si prevede la piantagione di **n. 3 *Citrus x aurantium***.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi del numero di nuovi soggetti arborei da mettere a dimora nei siti di intervento di cui al presente progetto.

Sito di intervento	Specie	Nuovi alberi (n.)	di cui per sostituzione di alberi irreversibilmente compromessi (n.)
Corso Umberto I	<i>Cercis siliquastrum</i>	68	
Via Depretis	<i>Quercus Ilex</i>	28	
	<i>Cercis siliquastrum</i>	18	
	<i>Ficus retusa</i>	3	
Piazza Bovio	<i>Ficus retusa (Nitida)</i>	2	
Via Diaz	<i>Ligustrum japonicum</i>	7	
	<i>Citrus x aurantium</i>	7	
Via Sanfelice	<i>Citrus x aurantium</i>	3	
totale		136	17